

Recital

Lu Wei, il soprano cinese che canta O' sole mio

MARIELLA TANZARELLA

FA SEMPRE un certo effetto sentire cantare canzoni italiane da artisti di madrelingua diversa. Sarà così, con il valore aggiunto della bella presenza esotica, quando arie d'opera e pezzi di puro folclore regionale saranno intonati con voce cristallina da **Lu Wei**, soave fanciulla dai tratti asiatici, avvolta in uno dei suoi eleganti *qipao* (il tipico abito femminile cinese, aderente e con il collo lievemente rialzato), sul palco degli Arcimboldi. Che oggi sera ospita una serata speciale, per festeggiare la ricorrenza del Capodanno cinese (scattato nella notte fra mercoledì 2 e giovedì 3, con l'ingresso nell'anno della Lepre) e contempora-



Il soprano **Lu Wei**

Arie orientali e italiane per festeggiare il Capodanno di Pechino e per sostenere la Fondazione San Raffaele

neamente per dare una mano alla ricerca in campo cardiovascolare della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor.

Il concerto sarà interpretato dai Musici di Parma e diretto da Lu Jia, che, nato a Shanghai, ha studiato a Pechino e a Berlino e si è legato all'Italia debuttandovi giovanissimo come direttore del Teatro Verdi di Trieste (dal 1991 al '95).

Lu Wei, originaria di Hangzhou e molto popolare in Cina, è un soprano e si è specializzata, tra l'altro, in canzoni regionali italiane. Perciò nella scaletta si trovano pezzi di musica classica cinese, arie liriche italiane e brani come *O' sole mio* e *Funiculi funiculà*. Lu Wei duetterà anche con il tenore Gaetano Del Vecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Arcimboldi via dell'Innovazione, ore 21.30, biglietti 15/35 euro, 02.641142212

